

Piano Triennale Offerta Formativa

"COLDIGIOCO"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "COLDIGIOCO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 28/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6979 del 12/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 28/10/2019 con delibera n. 139

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento: 2020/21

Periodo di riferimento: 2019/20-2021/22



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

La popolazione scolastica è poco numerosa (meno di 300 alunni) con alta percentuale di alunni stranieri (10%) da considerare una ricchezza sia ai fini del mantenimento del sistema scolastico di base, sia dal punto di vista della diversità culturale.

Vincoli

Il contesto socio-economico di provenienza è di livello medio con marcata differenziazione tra famiglie di livello culturale medio-alto e famiglie con scarsa propensione ad investire nella cultura . Forte è l'interferenza dialettale nell'utilizzo scolastico e sociale della lingua madre. La percezione del valore formativo della scuola da parte delle famiglie è generalmente adeguata, a parte alcuni casi isolati di famiglie poco presenti nella relazione educativa con i figli e la scuola. In aumento i casi di svantaggio socio-culturale (BES) e di difficoltà legate all'apprendimento (DSA) anche in relazione all'alto numero di alunni stranieri. Si evidenzia inoltre un divario sempre maggiore tra gli alunni riguardo al vissuto personale di partenza e all'esperienza pregressa, che determina spesso un gap rilevante all'interno delle classi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio offre una varietà di bellezze paesaggistiche e naturali, fra cui la Riserva Naturale Regionale del San Vicino e Monte Canfaito (flora, fauna, ambiente lago, montagna e collina), con percorsi eno-gastronomici. Sono altresì presenti testimonianze culturali e storiche di pregio e numerose associazioni culturali: Teatro Comunale, Biblioteca Comunale, gruppi



folkloristici "Urbanitas", scuola di musica, attività e gruppi sportivi (calcio, taekwondo e twirling), volontariato, Pro loco, Osservatorio Geologico-Scientifico di ricerca "Coldigioco". Prosegue da anni la collaborazione con CONI, ASUR, OIKOS e altri soggetti operanti nel territorio, fra i quali aziende di livello nazionale ed internazionale operanti in vari settori. Gli Enti Locali forniscono il trasporto gratuito per alcune iniziative scolastiche. L'Istituto ha stipulato accordi di rete con Istituti viciniori della stessa Provincia e/o Regione. Il Comune di Apiro mette a disposizione gratuitamente il Teatro Comunale per le iniziative scolastiche.

Vincoli

Gli alunni dell'istituto provengono dai territori di 3 comuni. A volte, soprattutto d'inverno, e' difficoltosa la viabilità. Non sempre risulta facile ottenere dalle amministrazioni comunali i contributi dovuti per le spese scolastiche. La popolazione scolastica, inferiore ai parametri previsti, rende l'Istituto sottodimensionato e a rischio di dimensionamento, oltre che di riduzione del personale amministrativo.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le strutture scolastiche sono di discreta qualità. E' in costruzione la nuova scuola dell'infanzia di Apiro ed è prevista anche la costruzione di una nuova scuola primaria, in sostituzione di quella resa inagibile dal terremoto del 2016, nonché un modulo per due aule e mensa adiacente all'edificio della sede centrale. Spazi e quantità di libri a disposizione degli alunni sono adeguati. Tutte le classi della scuola primaria e secondaria sono dotate di LIM ed è di nuovo funzionante il laboratorio di informatica. I 2/3 dei genitori pagano il contributo volontario. La qualità della connessione ad Internet è stata migliorata.

Vincoli

Le certificazioni sulla sicurezza sono in via di completamento, pur non essendo presenti rischi rilevanti per gli alunni. Alcuni PC sono obsoleti e non sempre utilizzabili con la connessione ad Internet. 1/3 dei genitori non paga annualmente il contributo volontario. L'esiguità dei finanziamenti statali e dei contributi di altri Enti e/o di privati non permette un continuo rinnovamento delle dotazioni tecnologiche.



CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ "COLDIGIOCO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola ISTITUTO COMPRENSIVO

Codice MCIC805002

VIA MADONNA DELLA FIGURA, 14 APIRO 62021

APIRO

Telefono 0733611122

Email MCIC805002@istruzione.it

Pec mcic805002@pec.istruzione.it

Sito WEB www.coldigioco.it

❖ "FRANCESCO SCOCCIANTI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice MCAA80501V

Indirizzo C.DA CUPO SNC - 62021 APIRO

"MARIA MONTESSORI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice MCAA80502X

Indirizzo VIA LEOPARDI,2 - 62020 POGGIO SAN VICINO

❖ VILLA STRADA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice MCAA805031

LARGO NELLO FABRIZI, SNC FRAZ. VILLA STRADA

62010 CINGOLI



❖ 'E.MESTICA' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MCEE805014
Indirizzo	C/SO VITTORIO EMANUELE III, 18 APIRO 62021 APIRO
Numero Classi	6
Totale Alunni	108

❖ 'ENRICO MESTICA' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MCMM805013
Indirizzo	VIA MADONNA DELLA FIGURA, 14 - 62021 APIRO
Numero Classi	3
Totale Alunni	46

Approfondimento

In seguito al sisma del 2016, la sede della scuola primaria in centro storico è divenuta inagibile e quindi gli alunni sono attualmente ospitati nella sede centrale, insieme a quelli della scuola secondaria di primo grado. Analogamente, gli alunni della scuola dell'infanzia di Poggio S. Vicino si sono trasferiti ad Apiro, nella sede di Via Cupo. La nuova scuola dell'infanzia sarà completata a breve e successivamente inizieranno i lavori per la scuola primaria. Anche il modulo mensa è in via di ultimazione.

Altre informazioni sull'Istituto si possono reperire sul sito web www.coldigioco.it

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	3



	Informatica	1
	Multimediale	3
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Aule	Magna	3
	Teatro	3
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	14
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	9
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1
	PC portatili per l'inclusione	2

Approfondimento

Si sta provvedendo alla sostituzione delle LIM più obsolete con proiettori interattivi.



RISORSE PROFESSIONALI

Docenti 31
Personale ATA 11

Approfondimento

Nonostante l'Istituto, essendo sottodimensionato, sia in reggenza, la stabilità del personale è elevata. Docenti e ATA sono qualificati e ben motivati al lavoro e partecipano regolarmente alle iniziative dell'Istituto e ai corsi di formazione, adoperandosi con grande impegno per migliorare i servizi che l'Istituto offre.





LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Indirizzi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Il P.T.O.F. è stato elaborato dal Collegio Docenti sulla base della rilevazione dei bisogni e dell'atto d'indirizzo del dirigente scolastico.

Bisogni

Gli alunni vivono una realtà in evoluzione, alla ricerca della propria identità e di un nuovo rapporto con il mondo d'oggi.

La società in cui essi sono immersi si è trasformata, da contadina che era a post-moderna, determinando automaticamente una modificazione di ruoli familiari (maggiore presenza dei nonni, minore quella dei genitori). In questo processo non è raro notare un certo analfabetismo di ritorno, incertezza lessicale e difficoltà comunicative e comportamentali.

Le famiglie si aspettano che la scuola risponda non solo ai bisogni di apprendimento ai bisogni di apprendimento, ma che intervenga anche su quei settori educativi (apprendimento dell'Inglese ed alfabetizzazione informatica) nei quali i genitori stessi non riescono ad incidere in modo soddisfacente, vuoi per una preparazione legata soltanto alla loro esperienza, vuoi per la rapida evoluzione dei tempi. Anche la saltuaria presenza dei genitori determina, in qualche caso, l'abitudine ad un comportamento poco responsabile per quanto riguarda le consegne e insofferente alle regole.

Indirizzi

.

Promozione del successo formativo anche attraverso un'adeguata azione di orientamento.

"COLDIGIOCO"

.

Affermazione della cultura della cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, la conoscenza critica della realtà, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

.

Valorizzazione della componente genitori come primi educatori dei loro figli.

.

Valorizzazione dei beni culturali e ambientali presenti nel territorio, considerato nella sua concezione globale e locale come un laboratorio educativo, sfruttandone tutte le potenzialità offerte.

•

Valorizzazione delle risorse disponibili.

.

Promozione della lettura, quale abilità trasversale a tutte le discipline e delle competenze logico-matematiche e scientifiche.

.

Potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e della conoscenza delle culture dei paesi europei anche attraverso la promozione di scambi culturali e progetti di partenariato.

.

Attività di orientamento e di conoscenza dell'offerta formativa degli Istituti di scuola secondaria di Il grado.

.

Potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali e dell'uso delle nuove tecnologie.

.

Promozione della didattica laboratoriale.

.

Promozione dell'autonomia degli alunni e della loro capacità di autovalutarsi.

Si prevedono:

- v attività di valorizzazione delle eccellenze
- v attività di recupero e sostegno linguistico per gli alunni che ne abbiano necessità
- v attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa e sulla comunicazione didattica efficace



formazione continua del personale sulla relazione educativa e sulla comunicazione didattica efficace

La programmazione didattica di tutte le classi dovrà essere il più possibile inclusiva e rispettosa delle differenze individuali e farà pertanto riferimento:

a percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare

a percorsi di tutoring e peer education

ad attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali eventualmente presenti

a piani individualizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento

alla programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie.

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà ricercare processi di insegnamento-apprendimento efficaci

nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale. Sarà quindi necessario predisporre un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni.

Nel RAV (Rapporto di Autovalutazione) sono state indicate quali linee di miglioramento:

Migliorare la competenza nell'utilizzo della lingua italiana, esprimendosi in maniera corretta sia oralmente che per iscritto.

Migliorare l'autonomia organizzativa e la responsabilità personale degli alunni in continuità verticale.

Dotare le scuole di strumenti informatici efficienti attraverso l'acquisto di nuovi PC e

"COLDIGIOCO"



videoproiettori interattivi.

I docenti dell'Istituto, nella loro nella loro dimensione collegiale, attueranno e verificheranno, per gli aspetti pedagogico – didattici, il PTOF, adattandone l'articolazione alle differenti esigenze degli alunni e tenendo conto del contesto socio-economico e culturale.

In particolare i docenti tenderanno a sviluppare e generalizzare la pratica di didattiche innovative come il cooperative learning; potranno strutturare un percorso sistematico di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni e/o talenti; saranno implementate azioni di continuità tra i tre diversi ordini di scuola, saranno adottati monitoraggi ed osservazioni per controllare i risultati a distanza. Saranno previste forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti/risultati degli studenti. Si cercherà di migliorare

il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie circa le informazioni e le conoscenze relative agli obiettivi perseguiti, ed i risultati conseguiti anche grazie al continuo aggiornamento del sito web dell'Istituto. Attraverso reti, accordi e progetti si potranno accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio.

La Dirigente assumerà le decisioni ed attuerà le scelte di sua competenza, volte a promuovere e realizzare il Piano sia sotto il profilo didattico-pedagogico, sia sotto quello organizzativo e finanziario.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare la competenza nell'utilizzo della lingua italiana, così da esprimersi in maniera corretta sia oralmente che per iscritto.

Traguardi



Riduzione degli errori ortografici più frequenti. Scrivere in maniera ortograficamente corretta.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Miglioramento dell'autonomia organizzativa e della responsabilità personale degli alunni in continuità verticale

Traguardi

Riduzione del numero delle "dimenticanze" relative ai propri doveri (portare il materiale necessario, eseguire i compiti...).

Priorità

Migliorare le competenze digitali.

Traguardi

Comprendere le potenzialità e l'uso corretto dei principali programmi e dei network.

Priorità

Miglioramento delle competenze logico-matematiche e del problem solving

Traguardi

Autonomia nell'apprendimento

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Al termine della scuola secondaria di primo grado gli alunni dovranno raggiungere i traguardi di competenza necessari per vivere in un mondo connotato da una complessità sempre maggiore. I percorsi degli alunni sono diversi e flessibili, non essendo correlati a programmi rigidamente definiti. Il concetto di competenza è declinato come combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti", in cui l'atteggiamento è definito quale "disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni". Le otto competenze chiave europee che gli alunni dovrebbero raggiungere sono le seguenti:

• competenza alfabetica funzionale:



le persone dovrebbero possedere l'abilità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione. Questa competenza comprende anche la capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto. Essa comprende il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e di servirsene;

• competenza multilinguistica:

Questa competenza richiede la conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici. È importante la conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi;

• competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria:

la competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmeticomatematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo.

La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino;

• competenza digitale:

la competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la



comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico;

• competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare:

la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo;

• competenza in materia di cittadinanza:

la competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. Per la competenza in materia di cittadinanza è indispensabile la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società;

• competenza imprenditoriale:

la competenza imprenditoriale presuppone la consapevolezza che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali, e la comprensione di come tali opportunità si presentano. Le capacità imprenditoriali si fondano sulla creatività, che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione;

• competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali:

questa competenza richiede la conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio



espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui.

Dal settembre 2013 sono in vigore le nuove "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione", considerate il riferimento essenziale per la progettazione degli interventi didattici e formativi.

Nella **Scuola dell'infanzia**, il curricolo viene articolato attraverso cinque *campi di esperienza*.

Ogni campo d'esperienza offre specifiche opportunità di apprendimento: un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri.

- · *Il sé e l'altro* è il campo che favorisce e organizza le esperienze concernenti le grandi domande esistenziali, il senso morale, il vivere insieme. La scuola si pone come ambiente di dialogo e di approfondimento su tali tematiche, nel rispetto delle diversità culturali.
- · *Il corpo e il movimento* è il campo di esperienza della corporeità e della motricità. I bambini prendono coscienza del proprio corpo, utilizzandolo fin dalla nascita come strumento di conoscenza di sé nel mondo. Muoversi è il primo fattore di apprendimento: cercare, scoprire, giocare, saltare, correre a scuola è fonte di benessere e di equilibrio psico-fisico.
- · Immagini, suoni, colori è il campo di esperienza relativo alla gestualità e dell'arte. Attraverso la fruizione dei linguaggi a disposizione dei bambini, come la voce, il gesto, la drammatizzazione, i suoni, la musica, la manipolazione dei materiali, le esperienze grafico-pittoriche, i mass-media, i piccoli sviluppano il senso del bello. Ma anche la conoscenza di sé stessi, degli altri e della realtà.
- · I discorsi e le parole è lo specifico campo di esperienza delle capacità comunicative riferite al linguaggio orale e al primo contatto con la lingua scritta. La lingua materna è parte dell'identità di ogni bambino, ma la conoscenza di altre lingue apre all'incontro con nuovi mondi e culture. I bambini vivono spesso in ambienti plurilingui e, se opportunamente guidati, possono familiarizzare con una seconda lingua.



· La conoscenza del mondo è il campo in cui i bambini esplorano continuamente la realtà e imparano a riflettere sulle proprie esperienze descrivendole, rappresentandole, riorganizzandole con diversi criteri. I bambini pongono così le basi per la successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici che varranno proposti nella scuola primaria.

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale.

E' stato elaborato un curricolo verticale di riferimento generale, ulteriormente articolato secondo le competenze previste per ciascuna disciplina; si tratta di un documento in continuo sviluppo.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del



patrimonio e delle attività culturali

- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 14) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



15) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

MIGLIORAMENTO DELLA CORRETTEZZA ORTOGRAFICA

Descrizione Percorso

Il progetto è rivolto alla scuola Primaria ed a quella Secondaria di I grado e propone di intervenire sugli errori ortografici degli alunni attraverso monitoraggi periodici ed effettuando prove calibrate sulla base delle difficoltà ortografiche progressivamente sempre più complesse.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progetto di miglioramento della competenza ortografica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare la competenza nell'utilizzo della lingua italiana, così da esprimersi in maniera corretta sia oralmente che per iscritto.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Miglioramento dell'autonomia organizzativa e della responsabilità personale degli alunni in continuità verticale

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare le competenze digitali.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Miglioramento delle competenze logico-matematiche e del problem solving

"Obiettivo:" Acquisire consapevolezza degli errori ortografici e



grammaticali e superarli gradualmente.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare la competenza nell'utilizzo della lingua italiana, così da esprimersi in maniera corretta sia oralmente che per iscritto.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Miglioramento dell'autonomia organizzativa e della responsabilità personale degli alunni in continuità verticale

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare le competenze digitali.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Miglioramento delle competenze logico-matematiche e del problem solving

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Utilizzo del correttore ortografico automatico

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]
Migliorare le competenze digitali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DETTATI PROGRAMMATI NELLA TEMPISTICA E NEL CONTENUTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2019	Studenti	Docenti

Responsabile

Vengono proposti agli alunni testi sotto dettatura con difficoltà graduate e adeguate



all'età in tre momenti nell'arco dell'anno scolastico; successivamente vengono rilevati gli errori per tipologie e i dati ricavati sono elaborati in grafici che mostrano il percorso di miglioramento mediante un'analisi statistica.

Risultati Attesi

Riduzione significativa degli errori ortografici e grammaticali più frequenti.

MIGLIORAMENTO DELL'AUTONOMIA E RESPONSABILITÀ DEGLI ALUNNI IN CONTINUITÀ VERTICALE

Descrizione Percorso

Gli alunni vengono monitorati mensilmente sulla loro capacità di organizzarsi portando con sé tutto il materiale occorrente per le attività scolastiche: compiti, materiale vario (libri, quaderni, cancelleria e altro). Vengono inoltre rilevati tutti gli episodi nei quali gli alunni mostrano di non avere eseguito i compiti o di non avere studiato. La classe più diligente viene nominata "classe del mese" e la loro foto di gruppo viene affissa a scuola per il mese successivo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO" "OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Ridurre il numero e la frequenza delle "dimenticanze" degli alunni relativamente ai compiti e al materiale scolastico

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]
Miglioramento dell'autonomia organizzativa e della responsabilità personale degli alunni in continuità verticale

"Obiettivo:" Migliorare le capacità organizzative degli alunni e acquisire un metodo per gestire le proprie attività scolastiche

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]
Miglioramento dell'autonomia organizzativa e della responsabilità personale degli alunni in continuità verticale



ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: VERIFICA GIORNALIERA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti
		Genitori

Responsabile

Si verifica quotidianamente che gli alunni abbiano portato il materiale necessario ed abbiano svolto tutti i compiti assegnati, compreso lo studio delle materie orali. La classe migliore del mese riceve come premio i diritto di affiggere la propria foto di gruppo all'ingresso della scuola.

Risultati Attesi

Miglioramento delle capacità organizzative e della responsabilità rispetto ai propri impegni e alle consegne ricevute dagli insegnanti, compatibilmente con l'età dell'alunno.

★ MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE E DEL PROBLEM SOLVING

Descrizione Percorso

Il percorso si svolge attraverso attività concrete per individuare situazioni problematiche, riconoscendone le possibili soluzioni e simbolizzando il percorso cognitivo seguito per la loro risoluzione.

Sono previste inoltre attività di gioco che favoriscono le abilità numeriche.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO" "OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Miglioramento delle competenze logico-matematiche e del problem solving



"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]
Miglioramento delle competenze logico-matematiche e del problem solving

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROBLEM SOLVING

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti

Responsabile

Attività concrete per individuare situazioni problematiche, riconoscendone le possibili soluzioni e simbolizzando il percorso cognitivo seguito per la loro risoluzione.

Risultati Attesi

Miglioramento della capacità logica, di ragionamento deduttivo e potenziamento della simbolizzazione.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: GIOCHI MATEMATICI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti

Responsabile

Sono previste inoltre attività di gioco che favoriscono le abilità numeriche e giornate a tema nel corso dell'anno scolastico, con attività laboratoriali a coppie e a squadre.

Risultati Attesi

Miglioramento delle abilità numeriche, della capacità di analisi di situazioni problematiche e confronto di diverse strategie utilizzabili per la soluzione.



PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

I docenti attuano pratiche didattiche innovative quali la didattica laboratoriale, il cooperative learning, la didattica digitale, scambi interculturali nazionali e internazionali. Il collegio dei docenti intende promuovere l'autovalutazione degli alunni nella scuola primaria, incentivando la loro capacità critica e la consapevolezza del loro percorso di apprendimento. La comunicazione dei voti decimali sarà pertanto limitata alla sola scheda di valutazione, pur garantendo alle famiglie un'adeguata informazione circa l'andamento dei loro figli.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Il collegio dei docenti intende promuovere l'autovalutazione degli alunni nella scuola primaria, incentivando la loro capacità critica e la consapevolezza del loro percorso di apprendimento. La comunicazione dei voti decimali sarà pertanto limitata alla sola scheda di valutazione, pur garantendo alle famiglie un'adeguata informazione circa l'andamento dei propri figli. Nella scuola secondaria si manterrà l'attenzione sulla qualità del lavoro svolto piuttosto che sul voto, condividendo con gli alunni i criteri di valutazione e cercando di promuovere la capacità di autovalutarsi.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto, in rete con l'IC "E. Mestica" di Cingoli, ha ottenuto il finanziamento del progetto per le biblioteche innovative, che prevede la realizzazione di uno spazio bibliotecario presso la scuola secondaria di primo grado di Cingoli, aperto agli

alunni dei due Istituti, digitalizzato e arredato in maniera funzionale per le varie attività di lettura e di promozione della lettura.





L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"FRANCESCO SCOCCIANTI"	MCAA80501V
"MARIA MONTESSORI"	MCAA80502X
VILLA STRADA	MCAA805031

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si



esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spaziotemporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
'E.MESTICA'	MCEE805014

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.



Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO



ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

'ENRICO MESTICA'

MCMM805013

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere



informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

Con riferimento alle competenze chiave europee si intende porre particolare attenzione all'obiettivo di favorire l'acquisizione di uno spirito di imprenditorialità che porti gli alunni a prendere iniziative e condurle a termine in maniera consapevole e organizzata.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

"FRANCESCO SCOCCIANTI" MCAA80501V SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

"MARIA MONTESSORI" MCAA80502X



SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

VILLA STRADA MCAA805031

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

'E.MESTICA' MCEE805014

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

'ENRICO MESTICA' MCMM805013

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

"COLDIGIOCO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO



CURRICOLO DI SCUOLA

Si veda il curricolo verticale pubblicato sul sito dell'Istituto

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo verticale di cittadinanza è in via di definizione

NOME SCUOLA

"FRANCESCO SCOCCIANTI" (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

CURRICOLO DI SCUOLA

Si veda il curricolo verticale pubblicato sul sito dell'Istituto

NOME SCUOLA

"MARIA MONTESSORI" (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

CURRICOLO DI SCUOLA

Si veda il curricolo verticale pubblicato sul sito dell'Istituto

NOME SCUOLA

VILLA STRADA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

CURRICOLO DI SCUOLA



Si veda il curricolo verticale pubblicato sul sito dell'Istituto

NOME SCUOLA

'E.MESTICA' (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

CURRICOLO DI SCUOLA

Si veda il curricolo verticale pubblicato sul sito dell'Istituto

NOME SCUOLA

'ENRICO MESTICA' (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

CURRICOLO DI SCUOLA

Si veda il curricolo verticale pubblicato sul sito dell'Istituto

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ LA MIA SCUOLA PER LA PACE

Tutti gli alunni si impegnano a sviluppare un programma di attività per l'educazione alla pace, ai diritti umani e alla cittadinanza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi sono i seguenti: • ottenere migliori rapporti di collaborazione fra loro; • permettere a tutti una partecipazione consapevole alla vita della comunità di appartenenza; • incentivare la propria formazione personale mediante l'autovalutazione, lo sviluppo dell'autonomia e la capacità di stabilire relazioni interpersonali positive; • realizzare una condivisione dei vissuti fra italiani e stranieri in



un interscambio delle reciproche esperienze; • promuovere una cultura della mondialità improntata al rispetto dei diritti umani, della pace, della solidarietà e della civile convivenza democratica, anche con la collaborazione di associazioni impegnate nel sociale; • rimuovere gli ostacoli linguistici alla piena integrazione; • comprendere il valore della diversità; • impegnarsi ad aiutare chi è in difficoltà. Con l'aiuto degli insegnanti, si porteranno avanti le seguenti attività: • sostegno linguistico ad alunni stranieri; • mostra-mercato di oggetti prodotti dagli alunni dell'Istituto e di biglietti augurali di Natale in favore dell'adozione a distanza; • attività di tipo cooperativo e relative a determinati argomenti di studio ed a progetti specifici; • conversazioni, dibattiti, incontri con esperti esterni.

DESTI	ΝΔ.	ΤΔΡΙ
PLJII	\square	$1 \triangle 1 \triangle 1$

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Approfondimento

E' previsto anche il contributo di esperti esterni.

IO E TE...INTERSCAMBIAMOCI

Il progetto è destinato agli alunni stranieri residenti nei Comuni di Cingoli e Apiro che incontrino, per cause di carattere linguistico e/o culturale, difficoltà nell'integrazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si pone i seguenti obiettivi: 1. promuovere un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni che favorisca l'integrazione sociale e la valorizzazione delle diverse culture; 2. promuovere una cultura della mondialità, improntata al rispetto dei diritti umani, della pace, della solidarietà e della civile convivenza democratica; 3. rimuovere gli ostacoli linguistici alla piena integrazione.

DES.	TINA	TARI
------	------	------

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
di uppi ciasse	IIILEITI



DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Approfondimento

E' previsto l'utilizzo anche di risorse esterne, in particolare la collaborazione con il CPIA di Macerata permette di organizzare corsi di alfabetizzazione in italiano L2 per adulti stranieri.

❖ PROGETTO BIBLIOTECA

Attraverso la catalogazione informatica dei testi, la creazione di un centro di documentazione delle esperienze educative – didattiche prodotte dagli studenti e dai docenti, incontri con autori, dibattiti e attività di animazione alla lettura, si cercherà di rendere fruibile il patrimonio librario e documentario della scuola, fare degli alunni dei frequentatori abituali ed esperti della biblioteca, rendere la Biblioteca Scolastica parte integrante dei processi formativi della Scuola e creare una rete di collegamenti con il territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo generale è quello di promuovere negli alunni, fin dai primi anni di scuola, l'interesse e l'amore per la lettura e la capacità di reperire informazioni dai libri e dai documenti disponibili

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Approfondimento

Sono previste anche risorse esterne e la collaborazione con la Rete delle biblioteche scolastiche della provincia di Macerata, il Polo bibliotecario Marche sud, le Associazioni "Nati per leggere" e "Nati per la musica", e il vicino Istituto comprensivo



"E. Mestica" di Cingoli.

STAR BENE A SCUOLA

Sportello d'ascolto: uno specialista psicologo sarà a disposizione di genitori, insegnanti ed alunni a partire dal 2[^] quadrimestre, per 10 ore.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è quello di fornire un supporto psicologico gratuito per docenti, alunni e famiglie,

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

QUANDO LEGGERE E SCRIVERE COSTA FATICA

La presenza nella comunità scolastica di un numero sempre crescente di bambini figli di migranti, di nazionalità peraltro diverse, pone l'educatore di fronte al compito di insegnare loro una "lingua nuova" che gli consenta di far propri i contenuti del macro e microcosmo sociale in cui si trovano a vivere. Il padroneggiare la "Lingua" rappresenta per ogni bambino, e tanto più per il migrante, la chiave di accesso al mondo che lo circonda con tutti i suoi "significati" e i suoi codici simbolici. Per un bambino migrante imparare una nuova lingua non è cosa particolarmente difficile, specie dai 3 ai 6/7 anni: a volte però il processo di contaminazione linguistica con il nuovo idioma risulta problematico per l'esposizione massiva alla lingua di origine a cui il bambino è costretto nell'ambito domestico. E' superfluo sottolineare che l'uso e la conoscenza della Lingua è condizione necessaria e sufficiente per accedere agli apprendimenti formali: migrante o di madrelingua che sia, l'alunno che presenta difficoltà nel padroneggiare la lingua è infatti candidato a sviluppare difficoltà più o meno severe di apprendimento con le ricadute di tipo psico-sociale a tutti note.

Obiettivi formativi e competenze attese

Poter individuare precocemente le difficoltà di linguaggio e gli indici predittivi di probabili difficoltà di lettura e scrittura risulta pertanto di fondamentale importanza per la tempestività e l'efficacia dell'intervento riabilitativo. La somministrazione di protocolli di valutazione psicolinguistica (prevenzione primaria) a tutti i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, con ulteriore controllo dei casi problematici



nel primo anno della scuola Primaria, consente da una lato di monitorare lo sviluppo dell'apprendimento di ciascun alunno e dall'altro di individuare i possibili allievi a rischio e di intervenire su di loro in tempi rapidi e con buone possibilità di successo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

ATTIVITÀ MOTORIA E SPORTIVA

Scuola dell'infanzia: "Natural...mente mi muovo" – giochi motori – "Gioco Sport" - Il progetto ha l'obiettivo di abituare i bambini a svolgere, fin dalla scuola dell'infanzia, un'attività sportiva in maniera ludica, divertente e giocosa, promuovendo altresì una sana competizione, dove alla fine... tutti vincono. Scuola primaria: "Sport di classe" – Il progetto assicura la collaborazione di un docente specializzato in tutte le classi della Scuola Primaria. E' stato altresì costituito il Centro Sportivo della scuola primaria. Scuola secondaria: Attività Sportiva Complementare – "Giochi Sportivi Studenteschi" – E' stato costituito il Centro Sportivo Interistituzionale con l'Istituto Comprensivo "Enrico Mestica" di Cingoli. L'Istituto si impegna ad attivare corsi pomeridiani che possano interessare il maggior numero di alunni, favorendo anche la partecipazione di quelli in difficoltà. Il progetto non è finalizzato solo alla competizione sportiva ma mira, soprattutto, alla formazione dei discenti sia in campo sportivo sia in campo socioaffettivo-relazionale. Lo sport, infatti, è un fattore di crescita, di inserimento, di partecipazione alla vita sociale, di tolleranza, di accettazione delle differenze e di rispetto delle regole. Stare insieme, condividere regole ed obiettivi, misurarsi con le proprie capacità e con quelle dei compagni di squadra o di gruppo, favoriscono l'inclusione sociale e aiutano a prevenire situazioni di disagio.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'attività motoria ed i progetti ad essa collegati promuovono l'acquisizione di gesti finalizzati alla pratica ludica e sportiva, ma anche a sviluppare la collaborazione con i compagni, mostrare rispetto verso le regole e gli avversari, rispettare le decisioni arbitrali e riconoscere i propri errori. Attraverso lo svolgimento di giochi, lavori di gruppo, discussioni, la produzione di elaborati artistici individuali e collettivi, il progetto mira allo sviluppo della motricità globale, della motricità fine e della coordinazione motoria segmentaria e generale.



RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Approfondimento

Vengono utilizzate anche risorse esterne, previste dai singoli progetti e formate dal CONI.

L'ORTO A SCUOLA

La strutturazione di un orto scolastico rappresenta uno strumento di educazione ecologica potente e multiforme capace di riconnettere gli alunni con le origini del cibo e della vita.

Obiettivi formativi e competenze attese

Attraverso le attività di semina, cura e compostaggio gli alunni potranno apprendere i principi dell'educazione ambientale ed alimentare, in un contesto favorevole al loro benessere fisico e psicologico, imparando a prendersi cura del proprio territorio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno	

❖ PROGETTO GIORNALISMO

Il progetto mira a guidare gli alunni nell'analisi della struttura di un giornale, di un testo informativo e di un articolo; prevede la partecipazione al Campionato di giornalismo de "Il resto del Carlino", "Cronisti in classe", con la pubblicazione periodica di articoli scritti dagli alunni, che potranno essere votati online.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli alunni impareranno a comprendere la differenza fra un testo narrativo e un testo giornalistico, a conoscere la struttura di un giornale e a produrre articoli da pubblicare.



DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

E' prevista la collaborazione esterna di un giornalista de "Il Resto del Carlino".

USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

I docenti organizzeranno, in accordo con le attività didattiche e laboratoriali, uscite sul territorio di uno o più giorni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi sono: - conoscere meglio il territorio in cui si vive; - ampliare le proprie esperienze con un contatto diretto con gli oggetti di studio; - conoscere un contesto diverso da quello scolastico e da quello del proprio ambiente di residenza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

PROGETTO DI MIGLIORAMENTO DELLA CORRETTEZZA ORTOGRAFICA

Il progetto è rivolto alla scuola Primaria ed a quella Secondaria di I grado e propone di intervenire sugli errori ortografici degli alunni attraverso monitoraggi periodici ed effettuando prove calibrate sulla base delle difficoltà ortografiche progressivamente sempre più complesse.

Obiettivi formativi e competenze attese

Si intende diminuire il numero degli errori ortografici negli elaborati scritti dagli alunni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

PROGETTO DI MIGLIORAMENTO DELL'AUTONOMIA E DELLA RESPONSABILITÀ



PERSONALE IN CONTINUITÀ VERTICALE

Il progetto, attivato nell'Istituto da diversi anni, è principalmente ideato per le scuole Primaria e Secondaria di 1° grado. Esso si propone di coadiuvare lo sviluppo dell'autonomia e della responsabilità degli alunni in rapporto ai doveri scolastici. Verranno monitorate mensilmente le dimenticanze relative ai compiti ed al materiale scolastico, inoltre la classe con il minor numero di dimenticanze effettuate in un mese verrà premiata come "classe del mese" e la foto della scolaresca sarà affissa in ogni edificio scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è quello di far acquisire una maggiore autonomia ed un maggiore senso di responsabilità agli alunni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

GIOCHI MATEMATICI - PI GRECO DAY

Il progetto, una sorta di full immersion nella matematica, sviluppa nell'arco di un'intera giornata scolastica attività e giochi matematici per avvicinare i ragazzi alle meraviglie della matematica, potenziando le strategie logico-matematiche attraverso il gioco.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è appunto di potenziare le competenze matematiche e creare un atteggiamento più motivato verso questa disciplina.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

EFFETTO AMBIENTE, NATURAL...MENTE

Il progetto si svolgerà nelle scuole con attività di vario tipo, incentrate ad esempio sul risparmio energetico, il corretto smaltimento dei rifiuti, la corretta alimentazione, la terra e i suoi prodotti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzare gli alunni verso la problematica della tutela dell'ambiente attraverso la



stesura di buoni propositi da rispettare a scuola nell'intero anno scolastico. Nella scuola dell'infanzia, il progetto vuole stimolare il bambino alla scoperta della realtà per condurlo progressivamente alla conoscenza e alla riflessione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

PROGETTO ARTE "IL PAESE IN GIOCO"

La proposta di progetto riguarda il vialetto che circonda il campo da calcetto, il quale può diventare un percorso per fare attività fisica all'aria aperta.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto intende sviluppare negli alunni un maggiore senso di appartenenza alla propria comunità, intervenendo, con il permesso del Comune, su uno spazio pubblico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

SCUOLA IN FESTA

La realizzazione di canti, drammatizzazioni e semplici coreografie in occasione delle festività e/o delle ricorrenze favorisce la collaborazione reciproca, oltre ad essere un momento di festa da condividere con i compagni, le insegnanti e la famiglia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Attraverso la drammatizzazione, la realizzazione di canti corali, addobbi e scenografie, il progetto intende favorire lo sviluppo degli aspetti corporei, gestuali-musicali, superando gli ambiti della sola educazione linguistica, per connotarsi come traguardo più ampio nella formazione della persona inserita attivamente nel gruppo sociale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PERCHÉ CI VUOLE ORECCHIO

Il progetto, realizzato con l'intervento di uno specialista, intende dare il via ad



un'adeguata educazione musicale della persona sin dalla tenera età ed offrire un valido aiuto alla crescita di individui capaci di comprendere il modo sonoro in cui sono immersi e di interagire con esso.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto intende sviluppare le competenze musicali di base.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Docenti di classe e esperto esterno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

FAIRY TALES

Il progetto vede la collaborazione di uno specialista lingua madre e si svolge attraverso attività di drammatizzazione in lingua.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto intende rafforzare e consolidare le capacità comunicative degli alunni; in particolare si cureranno la produzione orale, la capacità d'ascolto, la pronuncia e l'ampliamento del bagaglio lessicale specifico in lingua inglese.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

			C		

Docenti di classe e esperto esterno

Classi aperte parallele

SUMMER CAMP

Il presente progetto propone una settimana di attività interattive, dinamiche, pratiche e giocose, esclusivamente in lingua inglese e condotte da animatori di lingua madre. Il progetto, a pagamento per le famiglie, potrà svolgersi a giugno 2020 presso i locali scolastici e gli alunni saranno impegnati dalla mattina fino al pomeriggio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Si intende favorire le competenze comunicative in lingua inglese.



DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro Esterno

ISTRUZIONE DOMICILIARE

Per gli alunni impossibilitati a frequentare la scuola si rende necessario attivare un servizio di istruzione domiciliare per garantire il diritto allo studio e soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi sono quelli specifici previsti per l'alunno interessato.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro Interno

ORIENTIAMOCI...COSA SCEGLIEREMO?

Le attività previste nel progetto intendono favorire una riflessione sui vari aspetti che entrano in gioco nella scelta scolastica dopo la terza media e un'analisi dei metodi e delle conoscenze utili per affrontare al meglio questo importante momento di transizione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Lo scopo dell'orientamento è aumentare la consapevolezza del soggetto ed individuare gli elementi che entrano in gioco nella decisione riferibili a due aree principali: quella del sé (caratteristiche individuali, punti di forza e debolezza ...) e dell'altro da sé (ambiente familiare e sociale in cui vive, opportunità di formazione e lavoro..). Il percorso presentato ha la finalità di promuovere la scoperta della propria personalità in formazione ovvero attitudini, aspirazioni, inclinazioni e motivazioni finalizzate all'elaborazione di un proprio progetto di vita e di lavoro.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti di classe e di altre scuole, esperti esterni

EFFETTO TEATRO



Il progetto prevede la messa in scena di uno spettacolo teatrale da parte degli alunni, con la direzione di un esperto esterno.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto mira a concretizzare l'ampliamento del campo educativo e formativo sia dentro che fuori l'istituzione scolastica con l'utilizzo anche di realtà e forze esterne, potenziare le capacità creative dei ragazzi, sviluppare la capacità di integrare conoscenze appartenenti a contesti diversi e attuare processi di identificazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti di classe e esperto esterno

Classi aperte verticali

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Le attività di promozione delle competenze digitali vengono organizzate dall'animatore digitale e vedono un ampio coinvolgimento dei docenti di ogni ordine di scuola. Si utilizza lo spazio web di Google classroom per condividere materiali didattici. L'assistenza tecnica informatica viene svolta da un esperto esterno. Gli alunni, destinatari delle attività, utilizzano quasi quotidianamente le LIM e le altre dotazioni tecnologiche disponibili e imparano così non soltanto a fruire degli strumenti digitali a disposizione, ma anche a utilizzarli in maniera corretta, nel rispetto della netiquette ed evitando

Registro elettronico per tutte le scuole primarie



STRUMENTI	ATTIVITÀ
	atti di cyberbullismo.
COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ

Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Sono state avviate nella scuola primaria attività orientate allo sviluppo del coding, previa formazione specifica dgli insegnanti, in collaborazione con LOCCIONI Group di Angeli di Rosora.

Gli alunni potranno, attraverso le attività ludiche di coding, rendersi conto della programmazione necessaria per far funzionare hardware e

software.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
ACCOMPAGNAMENTO	 Un animatore digitale in ogni scuola I docenti effettuano formazione sul coding e su altre attività previste dal PNSD con l'assistenza dell'animatore digitale, del team digitale e di esperti esterni disponibili.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA



NOME SCUOLA:

"FRANCESCO SCOCCIANTI" - MCAA80501V

"MARIA MONTESSORI" - MCAA80502X

VILLA STRADA - MCAA805031

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Si rimanda al documento pubblicato sul sito della scuola www.coldigioco.it Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Si rimanda al documento pubblicato sul sito della scuola www.coldigioco.it

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

'ENRICO MESTICA' - MCMM805013

Criteri di valutazione comuni:

Si rimanda al documento pubblicato sul sito della scuola www.coldigioco.it Criteri di valutazione del comportamento:

Si rimanda al documento pubblicato sul sito della scuola www.coldigioco.it Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Si rimanda al documento pubblicato sul sito della scuola www.coldigioco.it Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Si rimanda al documento pubblicato sul sito della scuola www.coldigioco.it

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

'E.MESTICA' - MCEE805014

Criteri di valutazione comuni:

Si rimanda al documento pubblicato sul sito della scuola www.coldigioco.it

Criteri di valutazione del comportamento:

Si rimanda al documento pubblicato sul sito della scuola www.coldigioco.it

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Si rimanda al documento pubblicato sul sito della scuola www.coldigioco.it



AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola prevede azioni a sostegno degli alunni stranieri nell'ambito del progetto in rete con l'IC "Mestica" di Cingoli. I temi dell'inclusione sono discussi regolarmente nelle riunioni del GLI e ogni anno vengono organizzati incontri di approfondimento per docenti e genitori. Gli insegnanti curricolari lavorano a stretto contatto con gli insegnanti di sostegno, monitorando regolarmente gli esiti. I PdP, dove necessari, sono predisposti e aggiornati regolarmente.

Punti di debolezza

Non sempre e' possibile garantire la continuita' dell'insegnamento per gli alunni disabili, a causa delle nomine di insegnanti diversi da un anno all'altro. Il materiale didattico a disposizione avrebbe bisogno di essere incrementato.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

I gruppi classe non eccessivamente numerosi favoriscono l'attuazione di interventi individualizzati, con attivita' mirate al raggiungimento di obiettivi particolari, determinati sulla base delle esigenze del singolo alunno o del gruppo. Nella progettazione delle attivita' si tiene conto delle situazioni particolari degli alunni, individuando modalita' di attuazione compatibili con le loro capacita'. Le attivita' laboratoriali sono anch'esse di aiuto per il miglioramento delle competenze, sia per il recupero delle difficolta' sia per il potenziamento degli apprendimenti. Generalmente le famiglie sono pienamente collaborative e sostengono l'alunno nel lavoro a casa. Il monitoraggio e la valutazione degli alunni in difficolta' sono effettuati regolarmente



nelle riunioni dei consigli di classe, oltre che in maniera informale in ogni occasione di confronto tra colleghi.

Punti di debolezza

Alcune famiglie non sempre offrono una piena collaborazione, talvolta tendono a non riconoscere i bisogni speciali del proprio figlio e pretendono attivita' non differenziate. Di conseguenza, non sempre gli interventi messi in atto dalla scuola raggiungono gli obiettivi prefissati.

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Assistente Educativo Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori

Culturale (AEC) protetti, ecc.)

Personale ATA Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

territoriale

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI		
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale	
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale	
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati	
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola	
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	



RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione viene condotta secondo il PEI o il PdP individuale.





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	• Sostituire il Dirigente, in caso di assenza, per quanto di sua competenza • Collaborare con gli uffici per quanto riguarda le sostituzioni dei docenti di scuola primaria per le assenze brevi • Segnalare agli uffici le problematiche relative all'ordine di scuola e/o plesso di appartenenza • Redigere il verbale del Collegio dei docenti unitario e del consiglio d'interclasse della scuola primaria • Partecipare ai lavori della Commissione PTOF e Regolamento d'Istituto	1
Funzione strumentale	FS per PTOF • Analisi dei bisogni formativi, stesura e aggiornamento del PTOF FS Autovalutazione • Analisi dei bisogni formativi, stesura e aggiornamento del PTOF FS Continuità e orientamento • Orientamento in ingresso e in uscita • Referente per l'INVALSI • Coordinamento del lavoro per la continuità verticale • Coordinamento per le tematiche relative all'inclusione FS Nuove tecnologie • Cura e aggiornamento del sito della scuola • Coordinamento della commissione informatica e proposte di acquisti di dotazioni tecnologiche FS Biblioteche • Catalogazione delle risorse con SEBINA •	5



	Gestione prestiti bibliotecari • Promozione della lettura e di iniziative culturali nel territorio • Implementazione del progetto "biblioteche innovative"	
Responsabile di plesso	• Curare le comunicazioni con gli insegnanti del plesso • Provvedere alla sostituzione dei colleghi assenti in caso di assenze brevi ed alla sostituzione in caso di permessi brevi • Gestire i permessi brevi con i relativi recuperi • Mantenere i contatti con la segreteria e la presidenza per quanto riguarda le problematiche specifiche del plesso • Redigere il verbale dei consigli di classe, interclasse o di intersezione • Partecipare ai lavori della Commissione PTOF e Regolamento d'Istituto	4
Animatore digitale	Promozione del PNSD	1
Team digitale	Promuovere le competenze digitali e l'innovazione	5

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Le docenti effettuano attività di insegnamento curricolare, di recupero e potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2



ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi

La DSGA, essendo l'Istituto sottodimensionato, non è titolare ed è presente solo per due giorni a settimana. Si occupa della contabilità generale, predispone il Programma Annuale e le relative variazioni, il Conto consuntivo e sovrintende alle molteplici attività amministrative necessarie per il funzionamento dell'Istituto, quali: mandati e reversali, aggiornamento PCC, tenuta delle fatture e aggiornamento della tabella trimestrale per tempestività nei pagamenti, organizzazione del materiale per la rendicontazione dei progetti, predisposizione del modello 770 e della denuncia annuale dell'IRAP, compensi al personale per attività aggiuntive e predisposizione degli atti per il versamento di tutte le ritenute ed oneri riflessi relativi, versamenti contributi e ritenute, invio telematico all'INPS dei flussi EMENS e DMA, tenuta dei registri dell'inventario e carico e scarico dei beni.

Ufficio protocollo

L'assistente amministrativa si occupa della tenuta del registro di protocollo informatizzato e corrispondenza in arrivo e in partenza, compresa posta elettronica anche certificata e comunicazioni Intranet; smistamento della posta al personale anche tramite aggiornamento delle comunicazioni della segreteria sul sito. Si occupa inoltre del personale docente e ATA relativamente alla tenuta dello stato di servizio del personale, sostituzione del personale assente, istruttoria per stipula contratti tramite SIDI con conseguente comunicazione obbligatoria al CIOF, decreti di assenza e di nomina per affidamento incarichi retribuiti dal MOF, rilevazioni, pratiche pensione, fondo Espero, trasferimenti, utilizzazioni, graduatorie interne per soprannumerari; visite fiscali su indicazione del Dirigente

"COLDIGIOCO"

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

scolastico; tenuta ed aggiornamento dei fascicoli personali; certificati di servizio; PA04 per INOS; assemblee sindacali e scioperi; TFR; convocazione degli organi colegiali e relativa notifica agli interessati; pubblicazione documenti all'albo della scuola; rapporti con i Comuni; richieste trasporti per uscite didattiche; liquidazione stipendi ai supplenti brevi tramite MEF; rilevazioni; adempimenti connessi al D. lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente e alla privacy.

Ufficio per la didattica

L'assistente amministrativa si occupa del protocollo e dello smistamento della posta al personale, anche tramite aggiornamento delle comunicazioni dalla segreteria sul sito web della scuola. Si occupa del personale docente e ATA relativamente alle assenze; pratiche per anno di formazione personale immesso in ruolo; attività relative ai corsi di aggiornamento organizzati dall'Istituto e partecipazione di docenti a corsi esterni; rendicontazione mensile delle ore tramite i fogli di presenza; comunicazioni mensili delle assenze al sistema SIDI; certificati di servizio; dichiarazione servizi pre-ruolo, riscatti ENPAS, ricostruzione carriera; aggiornamento del calendario incontri ed attività; aggiornamento piano assenze ATA; organico. Si occupa inoltre dell'istruzione del processo relativo alla negoziazione per l'acquisto dei beni e servizi con relativa consultazione Consip, richiesta preventivi anche tramite Mercato Elettronico e conseguente CIG; tenuta dell'Albo dei fornitori. L'assistente gestisce tutto il settore relativo agli alunni e precisamente: iscrizioni degli alunni e loro immatricolazione; tenuta dei fascicoli e documenti; movimento alunni; rilascio certificati; esami di Stato; controllo alunni inadempienti l'obbligo scolastico; tenuta del registro perpetuo dei diplomi; richiesta certificati attività sportiva; avvisi alunni e famiglie; statistiche periodiche e



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

finali, anagrafe alunni al SIDI; monitoraggi; predisposizione dei tabelloni per gli scrutini; elenchi per l'adozione dei libri di testo e relativa comunicazione all'AIE; assicurazione alunni e di tutto il personale; denunce d'infortunio alunni e di tutto il personale; elezioni organi collegiali e RSU. Provvede infine agli adempimenti relativi al D. lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente e alla privacy.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <u>www.nuvola.it</u>
Pagelle on line <u>www.nuvola.it</u>
News letter <u>www.coldigioco.it</u>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

* RETE PER LA FORMAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse strutturaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	 Università Enti di formazione accreditati Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



❖ <u>IO E TE...INTERSCAMBIAMOCI</u>

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

BIBLIOTECHE SCOLASTICHE

Azioni realizzate/da realizzare	 Formazione del personale Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse strutturaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	 Altre scuole Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



❖ <u>SERVIZI BIBLIOTECARI</u>

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ <u>INSIEME SI PUÒ</u>

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ <u>CPIA</u>

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse strutturali



❖ CPIA

	Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione per corso alfabetizzazione adulti stranieri

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ I 4 PASSI MCE PER UNA PEDAGOGIA DELL'EMANCIPAZIONE

Il corso intende stimolare i docenti sulla necessità di innovare la didattica per il successo formativo di tutti, con riferimento al socio-costruttivismo, alle ricerche in neuroscienze sulla mente connettiva, alla costruzione di interdipendenza fra tutti i soggetti e fra i campi delle conoscenze; supportare le scelte tecniche del collegio attraverso pratiche di attivismo pedagogico e di didattica operativa e cooperativa; fornire esempi di buone pratiche per una pedagogia dello stimolo, aperta agli imprevisti, creativa e non del modello; sostenere il dialogo e la comune progettazione tra insegnanti e tra insegnanti e dirigenza (verso una comunità di pratiche)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	LaboratoriWorkshopComunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ <u>"INSIEME SI PUÒ"</u>

Formazione per insegnanti di scuola dell'infanzia

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ <u>SICUREZZA</u>

Formazione e aggiornamento per le figure sensibili e gli ASPP Formazione sull'uso dei defibrillatori Formazione sulle procedure da seguire in caso di crisi epilettiche

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti e personale ATA
Modalità di lavoro	• Corsi certificati
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla rete di scopo

EDUCAZIONE DIGITALE

Corso di quattro incontri, di cui due aperti anche alle famiglie. Gli argomenti trattati sono: contesto mediale, contesto cognitivo, dinamiche relative al bullismo e al cyberbullismo, normativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti e genitori
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ PNSD

Formazione su tecniche innovative, scuola digitale, uso delle strumentazioni tecnologiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	LaboratoriLezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

! IL PENTOLINO DI ANTONINO - UNA STORIA DI INCLUSIONE

L'obiettivo della formazione, aperta anche alle famiglie, è quello di far comprendere che le problematiche che ci troviamo ad affrontare possono essere affrontate in maniera resiliente, con l'aiuto di facilitatori

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ BIBLIOTECHE SCOLASTICHE E PIATTAFORMA MLOL

La formazione è relativa alla catalogazione dei libri ed alla gestione delle risorse, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma MLOL. L'Istituto fa parte del polo bibliotecario "Marche sud" e le biblioteche scolastiche rappresentano un importante strumento per la promozione della lettura ed il miglioramento delle competenze linguistiche.

	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento • Risultati scolastici
Collegamento con le priorità del PNF docenti	Migliorare la competenza nell'utilizzo della lingua italiana, così da esprimersi in maniera corretta sia oralmente che per iscritto.



Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

Il piano della formazione per l'anno scolastico in corso è stato deliberato dal Collegio dei docenti in relazione alle priorità del PTOF.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

Descrizione dell'attività di formazione	l contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	Attività in presenzaFormazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ PASSWEB



Descrizione dell'attività di formazione	Applicativo INPS per le posizioni assicurative del personale.
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	Attività in presenzaFormazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ <u>SICUREZZA</u>

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo